

INCHIESTA /6 PERCHÉ L'ARTE È UN VALORE

Nel solco della tradizione

# Credit Suisse: sponsoring per grandi mostre e musei



Con la sua politica d'investimenti mirata, è da molti anni il principale sostenitore delle più importanti esposizioni nei grandi musei svizzeri. A Lugano da 15 anni il Museo d'Arte Moderna può contare sull'Istituto per i propri allestimenti in Riva Caccia.



L'installazione di Christo e Jeanne-Claude: "Running Fence", letteralmente recinzione che corre (o che si muove), progettata per le colline della California tra il 1972 e il 1976, anno in cui venne realizzata e mantenuta per 14 giorni.

di DAVIDE DALL'OMBRA

Se una banca, a furia di far mostre, s'innamora. Uno dei mezzi tradizionali con cui un istituto bancario sostiene l'arte è finanziare la realizzazione di una mostra, esattamente come si può sostenere una rassegna cinematografica o sportiva. È il metodo più semplice e, storicamente, si tratta del primo punto d'incontro tra arte e banche. Ancora oggi è senz'altro il rapporto più diffuso, spesso "piccole banche", grazie alla passione per il proprio territorio, permettono la realizzazione di mostre preziosissime. Non è detto invece che all'impegno di "grandi banche" corrispondano "grandi mostre", ma non è questo il nostro caso: Credit Suisse s'inserisce da protagonista in questa tradizione consolidata e non solo perché può vantare più di vent'anni di sponsoring

ma per l'evoluzione che sta compiendo negli ultimi anni. Il sostegno alle singole mostre si è trasformato infatti in un rapporto di collaborazione duratura con i più importanti musei della Svizzera, con i quali l'istituto sta stipulando accordi pluriennali per sostenere le principali esposizioni. È un caso senz'altro da segnalare perché è un impegno mirato non solo a esposizioni effimere ma, attraverso di esse, anche a importanti realtà museali che danno al contributo elargito una garanzia di qualità e fertilità. La geografia dei Musei selezionati da Credit Suisse la dice lunga sulla serietà dell'iniziativa: non solo il Kunstmuseum di Berna e Basilea o la Kunsthaus di Zurigo, ma anche realtà più

piccole e distinte per vitalità, come la Fondazione Pierre Gianadda di Martigny e il Kunstmuseum di Winterthur. Le esposizioni sostenute sono le più eterogenee (vedi a lato) e, comunque la si pensi sull'attuale proliferare di mostre, queste si annoverano senz'altro tra le imperdibili di quest'anno.

In Ticino la scelta è caduta sul Museo d'arte Moderna, il rapporto con la Banca dura ormai da 15 anni e un accordo lega i due istituti fino al 2008. È grazie al sostegno di Credit Suisse che si sono avvicinate le grandi mostre monografiche che hanno attirato a Lugano tanti visitatori anche dall'estero: artisti molto diversi tra loro, non necessariamente legati al territo-

rio, ma di caratura internazionale e visibili in un'ampia scelta che ha trasformato le sale di Riva Caccia in momenti indimenticabili. Come scordare, anche solo rispolverando appena la memoria, la ricca visione delle opere di Rouault, Modigliani, Munch o Schiele?

Ma anche le banche hanno un cuore e il sostegno all'ultima mostra del Museo d'Arte Moderna, dedicata a Christo e Jeanne-Claude, ha fatto scattare nel Credit Suisse un vero e proprio innamoramento che lo ha convinto a festeggiare i suoi 150 anni regalando alla città di Zurigo una seconda mostra dedicata ai due artisti e complementare a quella luganese.

davide@dallombra.it

LUGANO I due artisti ambientali in mostra al Museo d'Arte Moderna fino al 18 giugno

## Christo e Jeanne-Claude: istruzioni per l'uso

Christo e Jeanne-Claude lavorano insieme dagli anni Sessanta, e le loro opere si inseriscono nel rapporto tra visione e realtà, così complesso in ogni artista del Novecento. Ciò che li rende più affascinanti è l'elemento lirico che caratterizza i loro interventi, sempre più indirizzati ad "aggiunte" materiali: è come se un pittore, finalmente, avesse la possibilità, non di dipingere la realtà, ma sulla realtà. Spettacolari in questo senso progetti come "Running Fence" (nella foto in alto). Sebbene sia difficile giudicarli senza

aver visto i loro interventi, fatti di gigantesche installazioni che durano qualche settimana e poi spariscono, la mostra al Museo d'Arte Moderna di Lugano è un'occasione unica per conoscerli.

Al primo piano sono esposte le opere di Christo che anticipano i grandi allestimenti, ai quali sono interamente dedicati il secondo e terzo piano. Per rappresentarli, moltissimi bozzetti preparatori, progetti e disegni, carichi di tutta la bellezza ed energia dell'opera finale, qui illustrata da magni-

fiche fotografie. Un video è il vero cuore della mostra, indispensabile per comprendere gli artisti. Attraverso interviste e filmati si capisce infatti la natura dei loro lavori: le immagini raccontano la storia di una tenacia impressionante, di anni di attesa, di sforzi necessari per realizzare opere costate molti milioni di franchi ciascuna, non eseguite su commissione ma interamente pagate dagli stessi artisti, grazie alla vendita di progetti e bozzetti. Quanta energia e voglia di vivere c'è dietro a questi lavori, una forza travol-

gente che affronta le difficoltà, capace di superare la resistenza e la diffidenza di enti pubblici e privati, proprietari dei terreni o edifici... E loro due sempre stretti, a farsi forza, fino all'aprirsi dell'ultimo tessuto, all'entusiasmo della gente, alla vertigine provata di fronte all'opera che è molto più di quanto sperato, ma che non riesce a spazzar via tutte le inquietudini. Insomma la poesia del faticoso e imperfetto intervento sulla realtà, della quale, forse per miracolo, l'uomo può ancora esaltare la bellezza.

### esposizioni da non perdere

#### Kunstmuseum di Berna



Non ci sono pause al museo bernese e, dopo la retrospettiva su Gertsch, conclusasi solo settimana scorsa, ha già inaugurato: "Sam Francis e Berna" che fino al 25 giugno proporrà opere del grande pittore californiano legato a Berna fin dagli anni Cinquanta, quando vi allestì la sua prima mostra pubblica. Dal 2 giugno, la retrospettiva dedicata a Meret Oppenheim (fino al 15 ottobre) concluderà l'anno di esposizioni sostenute dal Credit Suisse.

Info: [www.kunstmuseumbern.ch](http://www.kunstmuseumbern.ch)  
Tel. 031.3280944

#### Kunsthau di Zurigo



L'importante collezione Merzbacher-Mayer è esposta per la prima volta alla Kunsthaus fino al 14 maggio: opere di grande livello degli artisti contemporanei più noti del Novecento: Picasso e Kandinsky, ma anche Modigliani, Matisse e Bekmann. Una raccolta raffinata di famiglia, che abbraccia tre generazioni di amanti d'arte: dal nonno alla nipote.

Info: [www.kunsthau.ch](http://www.kunsthau.ch)  
Tel. 01.2538484

#### Kunstmuseum di Basilea



Hans Holbein il Giovane, uno dei più grandi pittori tedeschi del Cinquecento, autore del celebre e drammatico "Cristo morto" conservato proprio a Basilea, è il protagonista della mostra monografica che inaugurerà il 31 marzo e dedicata al periodo trascorso dall'artista nella città svizzera, tra il 1515 e il 1532, prima di stabilirsi definitivamente a Londra dove morì. Da non perdere: fino al 1 luglio.

Info: [www.kunstmuseumbaseil.ch](http://www.kunstmuseumbaseil.ch)  
Tel. 061.2066262

#### Fondazione Gianadda di Martigny



Bisognerà attendere giugno (inaugurazione il 23) per visitare invece la mostra dedicata ad alcuni capolavori di pittura europea del Metropolitan Museum di New York, istituzione con cui la Fondazione Gianadda collabora da anni. I nomi sono importantissimi e le opere valgono ognuna una visita (fino al 12 novembre). Imperdibile un quadro che è una vera icona dell'artista, e dell'affettività: "I primi passi" di Vincent Van Gogh.

Info: [www.gianadda.ch](http://www.gianadda.ch)  
Tel. 027.7223978

#### Kunstmuseum di Winterthur



Sarà ormai fine agosto quando potremo varcare la soglia del Museo di Winterthur per ammirare un'impegnativa esposizione dedicata all'arte americana del dopoguerra, con percorsi e nomi non scontati. "Plane/Figure" inaugurerà il 26 e potrà contare, oltre che sulle opere possedute dal museo, su molti prestiti da collezioni private svizzere, delle quali sarà possibile ammirare (fino all'11 novembre) sculture e dipinti americani, esposti per la prima volta.

Info: [www.kmw.ch](http://www.kmw.ch)  
Tel. 052.2675800

### L'evento di Zurigo

#### L'ultimo progetto e quello per il 2009

La retrospettiva di Lugano abbraccia tutta la produzione dei due artisti fino a "The Gates" (2005), un filare di grandi bandiere arancione che attraversavano Central Park di New York e "Over the River", progetto che prevede la copertura del fiume Arkansas nel Colorado e al quale la coppia di artisti sta lavorando da più di dieci anni. Ma non finisce qui. L'importanza e novità del materiale disponibile su questi due progetti ha convinto Credit Suisse ad allestire un'altra mostra che inaugura oggi in un padiglione espositivo temporaneo appositamente realizzato sulla Sechseläuten-Wiese, nei pressi di Bellevueplatz: è il regalo che la Banca fa alla città di Zurigo per festeggiare i suoi 150 anni.



Fino al 2 aprile, tutti i giorni dalle 8 alle 22  
Ingresso gratuito, prenotazione consigliata: [www.credit-suisse.com/thegates](http://www.credit-suisse.com/thegates)

### documentari all'Iride

#### Filmati che aiutano il visitatore

Per le opere d'arte ambientale, così effimere e legate a una circostanza espositiva limitatissima nel tempo, le testimonianze video risultano preziose per conoscerne le fasi di realizzazione e l'effetto ottenuto. Per comprendere la mostra risulta perciò un'ottima occasione quella offerta al Cinema Iride di Lugano dove, in due serate, verranno proiettati cinque filmati dedicati ad altrettante installazioni e realizzati dagli americani David e Albert Maysles che hanno aggiunto alla poesia dell'opera quella della macchina da presa.

21 marzo e 4 aprile ore 20.30  
Cinema Iride, Quartiere Maghetti, Lugano



Museo d'Arte Moderna e Credit Suisse.

Una collaborazione consolidata.

Dal 1992 il Credit Suisse è sempre accanto al Museo d'Arte Moderna di Lugano nel proporre significativi eventi culturali.

Una collaborazione fondata su valori condivisi, che pongono al centro delle rispettive attività artisti, pubblico e clienti.

Investment Banking ■ Private Banking ■ Asset Management

Nuove Prospettive. Per Voi.

CREDIT SUISSE